



"Roma Siamo noi!" Da San Basilio riparte il riscatto delle periferie con Mannarino, Zerocalcare e il concerto di Franco Ricciardi

Roma, 04/09/2019

L'iniziativa di martedì 3 settembre, che vedeva impegnate nella sua organizzazione l'Asia USB e la Federazione del Sociale USB, insieme al Centro Popolare San Basilio, Radiosonar.net, Collision Festival e Noi Restiamo, ha avuto un grande successo di pubblico ed un importante significato politico.

Era di sicuro una scommessa portare un'iniziativa di questo tipo in un quartiere abbandonato dalle istituzioni come San Basilio; una scommessa pienamente vinta e grazie alla quale si è riusciti a dimostrare quello che gli attivisti sociali e i militanti politici presenti sul territorio dicono da anni: le periferie non sono soltanto criminalità o abbandono, come invece vorrebbe una certa narrazione mainstream. Il quartiere di San Basilio si è infatti mostrato in tutta la sua vitalità, dimostrando come di iniziative del genere c'è bisogno come il pane.

La giornata è cominciata alle 17:00 con esibizioni di boxe da parte delle palestre popolari della capitale: sono intervenuti atleti della Palestra Popolare Quarticciolo, della Quadraro Gym, della Palestra Popolare Colle Salaro, della Palestra Popolare San Lorenzo e della Revolution Palestra Popolare.

Centrale è stato il dibattito che ha visto ospiti il cantautore Mannarino e il fumettista Zerocalcare, entrambi originari della zona, che hanno raccontato la loro esperienza di crescere in quartieri come San Basilio o Rebibbia, della difficoltà a fruire di attività culturali in queste zone di Roma e della narrazione deviante che ne viene fatta; ugualmente fondamentali sono stati gli interventi di quanti rappresentano le lotte della capitale, in particolare hanno affiancato gli artisti Federico dell'Asia USB, Sukena dell'occupazione di via Cardinal Capranica a Primavalle sgomberata nel luglio scorso, Maria Vittoria della Federazione del Sociale USB attiva a Tor Bella Monaca e Lillo del Centro Popolare San Basilio.

Prima del concerto di Franco Ricciardi è stato ricordato Fabrizio Ceruso, per voce della

sorella Carla, del cui omicidio per mano della polizia ricorre il quarantacinquesimo anniversario. In suo ricordo è stata organizzata anche quest'anno una grande manifestazione per le strade del quartiere, sabato 7 settembre, per tenere viva la memoria di Fabrizio e riattualizzare la lotta per la casa in tempi in cui chi lotta per il diritto all'abitare è continuamente sotto minaccia di sgombero e subisce i colpi della repressione.

A chiudere la serata l'artista napoletano, che ha riscosso grande successo, accolto “come uno del posto” usando le parole di Zerocalcare; un vero e proprio momento di incontro delle periferie d'Italia grazie a canzoni che parlando di Scampia riescono a parlare anche di San Basilio e delle altre periferie delle grandi città italiane.

Appuntamento per il corteo di sabato 7 alle ore 16:00 davanti alla lapide per Fabrizio in via Fiuminata.